

Il caro energia spaventa la gomma-plastica

Unionplast lancia l'allarme e invita il Governo a intervenire anche in sede europea per calmierare la bolletta energetica.

27 ottobre 2021 10:15

Il repentino aumento della bolletta energetica, con riflessi su ogni aspetto della produzione, sta spingendo molti fornitori di materie plastiche, additivi e semilavorati ad introdurre sovrapprezzi energetici (surcharge), che si aggiungono ai rincari legati agli aumenti dei costi di materie prime e trasporti.



A seconda dei materiali, questi aumenti possono arrivare fino a 200-300 euro per tonnellata.

Una situazione che incomincia a destare preoccupazione tra i trasformatori di materie plastiche e gomma. A lanciare l'allarme è Unionplast, l'associazione di categoria che opera all'interno di Federazione Gomma Plastica: "I rincari energetici sono decisamente oltre ogni aspettativa - afferma il Presidente Marco Bergaglio - e l'industria non ha alternative che nel ribaltarle a valle. Come settore continueremo ad investire in efficienza energetica e in energie rinnovabili, per diminuire i nostri consumi e la nostra dipendenza dalla generazione elettrica fossile e dalla sua volatilità, ma lo possiamo fare solo con la piena collaborazione dei nostri clienti".